



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Società partecipate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **108**

Del **24/06/2015**

OGGETTO:

Approvazione PEF TARI 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 18,00 in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	Seri Massimo	Si	14)	Fumante Enrico	No
2)	Aguzzi Stefano	No	15)	Garbatini Aramis	No
3)	Ansuini Roberta	Si	16)	Luzi Carla	Si
4)	Bacchiocchi Alberto	Si	17)	Minardi Renato Claudio	Si
5)	Brunori Barbara	Si	18)	Nicolelli Enrico	Si
6)	Ciaroni Terenzio	Si	19)	Omiccioli Hadar	No
7)	Cucchiarini Sara	Si	20)	Perini Federico	Si
8)	Cucuzza Maria Antonia Rita	No	21)	Ruggeri Marta Carmela Raimonda	No
9)	D'Anna Giancarlo	No	22)	Santorelli Alberto	No
10)	De Benedittis Mattia	Si	23)	Serra Laura	Si
11)	Delvecchio Davide	No	24)	Severi Riccardo	Si
12)	Fanesi Cristian	No	25)	Torriani Francesco	Si
13)	Fulvi Rosetta	Si			

Presenti: **15** Assenti: **10**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Fumante Enrico -Omiccioli Hadar -Ruggeri Marta Carmela Raimonda**

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Serra Laura, Cucchiarini Sara, Garbatini Aramis.**

VISTA la relazione del Comitato di Controllo su ASET spa in ordine alle problematiche della ditta R&O del 18/03/2015 in atti ente con p.g.n.18290 di cui si condivide di erseguire quanto enucleato nella rubrica "ipotesi di gestione";

VISTE le correlate relazioni del collegio dei Revisori del Comune di Fano e del Collegio Sindacale di ASET spa in relazione alla problematica della R&O rispettivamente con verbale n.14 del 4/05/2015 e con nota del 19/05/2015 p.g.n.34860; condivisa la necessità di operare, in conformità al contenuto di tali pareri, senza atteggiamenti surrettizi da un punto di vista del principio dell'economicità in quanto teleologicamente finalizzati all'esclusiva tutela occupazionale in un quadro di inconciliabile sostenibilità e dunque in aggravio del bilancio di ASET spa e del Comune di Fano; l'ipotesi di appalto e cessione delineata non si pone in aggravio del danno economico già consolidato fermo restando la sollecitudine nelle procedure, l'accordo per il part-time con i dipendenti e l'affidamento transitorio e sotto la soglia dei 40.000,00 di attività che siano effettivamente vanteggiose per ASET spa;

VISTA la proposta di revisione del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI concertata tra l'Ufficio Ambiente, il Comando della P.M. ed ASET spa;

VISTO il D.Lgs.n.22/1997;
VISTO il DPR n.158/1999;
VISTO il D.Lgs.n.152/2006;
VISTO il D.Lgs.n.165/2001;
VISTO la L.n.241/1990;
VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

"spazzamento", una apposita voce di costo nel PEF Igiene Ambientale pari ad euro 60.000,00 (iva esclusa) con copertura dal 1 luglio dell'anno 2015; di autorizzare ASET spa a definire, nel corso del 2015 anche coinvolgendo altri comuni soci, un appalto di lungo periodo con un valore di stima annuale per i successivi PEF di Igiene Ambientale riferibili al Comune di Fano non superiore ad euro 120.000,00 (iva esclusa); di raccomandare, in tale contesto, ad ASET spa di mettere in atto ogni azione volta al mantenimento degli standard occupazionali della R&O (apprezzando il raggiunto accordo per il *part-time* dei dipendenti) fermo restando l'ineludibile necessità di non aggravare il contesto di finanza pubblica sotteso alla detenzione della quota societaria che dovrà essere oggetto di cessione entro massimo 12 mesi (salva la messa in liquidazione) evitando l'impiego irragionevole ed antieconomico di risorse pubbliche con inutile aggravio per ASET spa e dunque per i comuni soci. Di stabilire che il dirigente competente in materia di LL.PP. procederà alla stipula di un apposito contratto-disciplinare tecnico afferente la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle caditoie con ASET spa con scadenza pari a quello di durata della società e rivedibile tra le parti ogni 3 anni; la manutenzione straordinaria sarà eventualmente oggetto di apposito confronto tra le parti e potrà essere convenuta con apposito addendum al contratto di cui sopra previa delibera di giunta, senza ulteriori delibere di questo consiglio comunale, con costi a carico di ASET spa quale gestore del SII ancorchè non scaricabili nella relativa tariffazione tenuto conto dei provvedimenti di regolazione dell'AAEG che includono tale materia tra le "*attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato*"; potrà essere valorizzata, in coerenza con il principio del buon andamento, la presenza di un unico soggetto gestore e manutentore evitando elementi di eterogenità gestionale che possano compromettere l'ordinato svolgersi di attività che impattano potenzialmente sul rischio idraulico e dunque sull'incolumità pubblica. Al dirigente comunale competente in materia di società partecipate-SPL è affidato il coordinamento amministrativo di quanto previsto nel presente punto n.6 del dispositivo anche attraverso l'emanazione di pareri ovvero direttive tese alla migliore definizione di tali problematiche;